

GUIDA AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, convertito nella Legge n.214/2011 e successive modificazioni e integrazioni, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in sostituzione della TARSU.

La disciplina della TARES è contenuta altresì nei regolamenti approvati dai singoli Comuni.

Il Regolamento del Comune di Palermo è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 331 del 27 settembre 2013 pubblicata sul sito: www.comune.palermo.it

Presupposti per l'applicazione del tributo

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Si intendono per:

- a) locali, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
- b) aree scoperte, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;
- c) utenze domestiche, le superfici adibite di civile abitazione;
- d) utenze non domestiche, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

Sono escluse dal tributo:

- a) le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
- b) le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.

Chi deve pagare la TARES

Il Tributo è dovuto da chiunque a qualsiasi titolo (proprietà, usufrutto, comodato, locazione, ecc.) occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Tariffe TARES anno 2013

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 332 del 27 settembre 2013, ha approvato le tariffe 2013, distinte per categorie di utenze:

- utenze domestiche, comprendenti le abitazioni ed i locali accessori e pertinenziali delle stesse (box, cantine, ecc.);
- utenze non domestiche comprendenti tutte le altre tipologie di locali ed aree. I locali e le aree ricompresi nelle utenze non domestiche sono inoltre classificati in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	2,339	10,290
2 componenti	2,714	17,699
3 componenti	2,945	21,609
4 componenti	3,147	25,930
5 componenti	3,176	31,281
6 o più componenti	3,061	35,706

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,849	2,807
2	Cinematografi e teatri	0,623	2,035
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,679	2,246
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,189	3,881
5	Stabilimenti balneari	0,660	2,176
6	Esposizioni, autosaloni	0,642	2,127
7	Alberghi con ristorante	1,906	6,260
8	Alberghi senza ristorante	1,604	5,264
9	Case di cura e riposo	1,698	5,544
10	Ospedale	1,623	5,299
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,698	5,544
12	Banche ed istituti di credito	0,906	2,948
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,604	5,264
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,906	6,232
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,057	3,439
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,245	7,334
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,245	7,334
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,453	4,772
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,717	5,629
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,623	2,035
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,849	2,807
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,415	21,005
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,811	15,721
24	Bar, caffè, pasticceria	4,830	15,791
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,943	9,615
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,943	9,664
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,340	27,322
28	Ipermercati di generi misti	3,113	10,197
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,321	20,704
30	Discoteche, night club	1,453	4,772

Tariffa giornaliera di smaltimento

Categorie di attività	Quota fissa giornaliera (€/mq/gg)	Quota variabile giornaliera (€/mq/gg)
MERCATI NON ALIMENTARI	0,009	0,030
MERCATI ALIMENTARI	0,026	0,085

Quanto si paga e come si calcola la TARES

La TARES si compone di una parte fissa ed una parte variabile, oltre la maggiorazione per i servizi indivisibili dei Comuni che, per l'anno 2013, va interamente versata allo Stato.

MODALITA' DI CALCOLO PER LE UTENZE DOMESTICHE

Si moltiplica, la superficie calpestabile dei locali, per la tariffa fissa unitaria, e poi si aggiunge la tariffa variabile. In caso di locali il cui possesso, occupazione o detenzione sia di durata inferiore all'anno solare, l'importo del tributo è calcolato secondo i bimestri solari successivi alla data di effettiva occupazione. All'importo del Tributo, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, ad esclusione della maggiorazione spettante allo Stato, occorre aggiungere il 5%, a titolo di Tributo Provinciale dovuto per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

ESEMPIO: Abitazione di 100 mq con nucleo di 2 persone residenti:

A) TRIBUTI RIFIUTI: $[100 \text{ mq} \times 2,714 \text{ (Tariffa Parte Fissa)}] + 17,699 \text{ (Tariffa Parte Variabile 2 componenti)} = € 289,099$

B) TRIBUTI PROVINCIALE: $€ 289,099 \times 5\% = € 14,455$

C) MAGGIORAZIONE (tariffa per servizi indivisibili comunali) : $€ 0,30 \times 100 \text{ mq} = € 30,00$

TOTALE: $289,999 + 14,455 + 30,00 = € 333,55$

MODALITA' DI CALCOLO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (classificate in base alle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99)

Si moltiplica la superficie calpestabile dei locali per la tariffa totale (quota fissa + quota variabile della categoria di appartenenza).

ESEMPIO: Attività artigianali tipo botteghe (Categoria 18) di mq. 90:

A) TRIBUTI RIFIUTI: $[1,453 \text{ (Tariffa Parte Fissa)} + 4,772 \text{ (Tariffa Parte Variabile)}] \times 90 \text{ mq.} = € 560,250$

B) TRIBUTI PROVINCIALE: $€ 560,250 \times 5\% = € 28,013$

C) MAGGIORAZIONE (tariffa per servizi indivisibili comunali) : $€ 0,30 \times 90 \text{ mq} = € 27,00$

TOTALE : $560,250 + 28,013 + 27,00 = € 615,26$

Termini per il versamento della TARES anno 2013

Per l'anno 2013, la TARES deve essere versata entro le scadenze di seguito indicate:

- RATA "ACCONTO": versamento entro il 16/09/2013;
- RATA "SALDO": versamento in un'unica soluzione, entro il 16/12/2013, o, in alternativa, in due soluzioni: 50% della rata, comprensivo della maggiorazione da versare allo Stato, entro il 16/12/2013, e il restante 50% entro il 31/01/2014.
- La rata "SALDO" viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARES 2013, tenuto conto delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale, decurtata della somma della rata di "Acconto".

Modalità di pagamento

Il versamento del tributo e della maggiorazione deve essere effettuato tramite:

- Bollettini postali intestati a "Pagamento Tares", sul c.c.p. 1011136627, da pagare presso gli uffici postali o tramite i canali telematici di Poste Italiane. Si precisa che sul conto corrente postale non è ammessa l'effettuazione di bonifico;
- modello F/24.

L'Amministrazione comunale invierà ai contribuenti apposita comunicazione, con allegato i **bollettini di c.c.p. compilati, per il versamento della rata a saldo.**

I codici tributo, da indicare nei modelli di pagamento, sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DEL VERSAMENTO	CODICE TRIBUTO
TARES Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e Tributo Provinciale (art. 14, D.L. n. 201/2011 esuccessive modificazioni)	3944
MAGGIORAZIONE (art. 14 comma 13 D.L. n. 201/2011 e successive modificazioni)	3955
CODICE COMUNE PALERMO	G273

Riduzioni, agevolazioni ed esenzioni

I casi di riduzione, agevolazione ed esenzione del tributo, sono previsti dagli articoli 10 e 11 del regolamento comunale, consultabile sul sito istituzionale www.comune.palermo.it

Per quanto non riportato nella presente guida, si rinvia al:

- Regolamento comunale di applicazione del tributo (TARES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 331 del 27/09/2013;
- deliberazione n. 332 del 27/09/2012 del Consiglio Comunale avente per oggetto "Approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Anno 2013 -";
- art. 14 del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la L. n. 214/2011, e s.m.i.;
- D.L. n. 35 dell'8/04/2013, convertito nella L. n.64/2013;

- D.L. n. 102/2013;

Per eventuali ulteriori informazioni:

SERVIZIO TARSU/TARES- P.zza Giulio Cesare, 06 – 90127 Palermo -
n. tel. call-center: 091.7404545 – 4563 – 4578 – 4505 - 4506 – 4542
e-mail: tares@comune.palermo.it